IL MARGINE
L'ACCENTO SULLA PERSONA

ESTRATTO DEL BILANCIO SOCIALE 2024

ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2024

I limiti esistono solo nell'anima
di chi è a corto di sogni

Philippe Petit

**tutte le citazioni presenti nell'estratto di bilancio sono di Philippe Petit, il più famoso funambolo del mondo*

Indice

6. Lettera della Presidente

8. Fotografia di una cooperativa

10. Aree di intervento

24. Le nostre collaborazioni

34. Il lavoro in rete

36. Le nostre Certificazioni

38. Il welfare aziendale

40. Margine Comunicazione

44. Lavoro, persone, numeri

46. Bilancio economico

50. Valore aggiunto

Lettera della Presidente

Nicoletta Fratta

Nessun* di noi lo ricorda più, ma c'è stato un giorno in cui, mentre gattonavamo, d'istinto ci siamo alzat* sulle gambe e abbiamo allargato le braccia, tentando di muovere piccoli passi verso i nostri primi obiettivi: gli occhi di chi ci amava, l'orsacchiotto della nanna, il ciuccio salva-guai.
E ce l'abbiamo fatta.
Non è stato facile.

Non è stato facile prendere le misure, fidarci di chi e di cosa avevamo intorno. Abbiamo capito velocemente che il pavimento era duro, gli appigli sfuggenti, gli spigoli appuntiti e le mani di quell* che ci credevano pront*, aperte e pronte, a loro volta, a lasciare la presa.
Si diventa grandi così, a tentoni.

Una serie di cadute e ruzzoloni, croste e cerotti che iniziano piano piano a farci comprendere che siamo in gamba, ma ci sono dei limiti, che rimarranno insormontabili solo fino a quando non troveremo un modo nostro per superarli, aggirarli o semplicemente accoglierli e quello sarà il momento preciso in cui inizieremo a volerci così bene, da imparare ad amare persino l'ansia che ci verrà al solo pensiero di doverli affrontare, ma quella sarà un'altra stagione e le croste, a quel punto, non ce le avrà comunque risparmiate nessun*.
Nel frattempo, però, avremo imparato a cadere senza farci troppo male, a stare in piedi su una gamba, ad andare dritti ad occhi chiusi e qualcun* si complimenterà con noi, dicendoci che sappiamo stare in equilibrio.
Bravi che siamo.

L'equilibrio, però, è quasi sempre questione di attimi.
Gli si accompagna fedelmente la precarietà, pronta a ricordare che si, per fortuna o purtroppo gli imprevisti accadono e per quanto la sicurezza sia raggiungibile, non la si può certo dare per scontata.
Più che una che una coppia di fatto, equilibrio e precarietà sono una coppia di fatti, capaci di definire ogni volta a che punto siamo della nostra storia e verso che direzione stiamo puntando lo sguardo, ma anche quanto siamo in grado di osare, sperimentare, tentare e quanta responsabilità ci mettiamo nel farlo.

C'è un punto della nostra vita in cui la precarietà fa molto meno paura dell'equilibrio, che viene visto come una condanna alla monotonia della perfezione. Si sta, in quegli anni, sempre sulle punte dei piedi per prendere tutto quello che sembra irraggiungibile e per vedere cosa c'è oltre, preparandosi ad un salto che sia più in alto e più lontano possibile.
È il momento in cui l'alternativa è così reale, da convincerci di poter essere sempre dove siamo, ma anche altrove. Il momento in cui scegliere non sembra necessario, cogliere qualunque occasione si. Anche se abbiamo solo due mani, ventiquattro ore al giorno, un portafogli sottilissimo ed una stanza a zero metri quadri, magari condivisa a metà.
Siamo ottimist*, leggermente matt*, decisamente viv*.

Crescendo, le gambe si fanno più dure e sembrano cedere al fascino del radicamento, per questo saltano con meno coraggio e l'attraversamento del vuoto si fa, nel caso, calcolando le probabilità, misurando i centimetri, prevenendo urti o precipizi, perché il pericolo che corriamo non riguarda più solo noi, coinvolge quelle e quelli che amiamo o con cui lavoriamo, ma anche la comunità in cui viviamo. Non si capisce più se sia la stanchezza a giustificare l'esitazione o viceversa, ma è chiaro che abbandonare l'equilibrio raggiunto, per cercare nuove opportunità, diventa una scelta che profuma quasi di azzardo.
D'altronde anche stare fermi può diventare una forma di equilibrio, dovuta più che alle nostre capacità, all'incapacità di abbandonare il nostro stato, anche quando le condizioni attorno a noi cambiano e ci chiedono di rimetterci in gioco, noi resistiamo, prima ancora di esistere.
Accade che precarietà ed equilibrio sovvertano fasi e stagioni e decidano di presentarsi inaspettatamente nelle nostre vite, concedendoci la possibilità unica di azzardare acrobazie nel vuoto anche fuori età, con la saggezza di chi sa che il valore del salto non sta nel passare oltre il vuoto, ma nel poterci stare dentro, affrontandolo e nutrendolo, regalandogli significato e dignità.

Nicoletta Fratta

Fotografia di una cooperativa

Consiglio d'Amministrazione

ORGANIGRAMMA

Assemblea dei Soci

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE: Nicoletta Fratta
VICEPRESIDENTE: Simonetta Matzuzi
CONSIGLIERE: Tamara Pollo,
Elena Mapelli, Nadia Quaranti,
Carolina Borra,Maria Luisa Giardina

ORGANISMO DI VIGILANZA
(LEGGE 231/101)
Cristiana Fossat, Vito D'Ambrosio,
Mabel Mule

COLLEGIO SINDACALE
Ghiano Federico, Loris RIbero,
Dalmasso Sarah

RAPPR. DIREZIONE QUALITÀ
Antonio Celentano

R.S.G.I.
Marzia Girotto

SERVIZIO SICUREZZA
SUL LAVORO

R.S.P.P.
Ing. Enrico Possolo

MEDICO DEL LAVORO
Dott.ssa Laura Berta

FAMILY AUDIT E
CONCILIAZIONE
Barbara Rabù

COMITATO GUIDA PARITÀ
DI GENERE
Nadia Quaranti
Fabio Cavallin

Struttura Direzionale

DIRETTRICE AREA AFFARI GENERALI
Nicoletta Fratta
rapporti con gli stakeholders,
comunicazione e marketing,
ricerca e sviluppo

DIRETTORE AREA CONTROLLO
Antonio Celentano
sistemi e controllo di gestione
gestione del patrimonio immobiliare
approvvigionamenti

DIRETTORE AREA SERVIZI
Massimo Minestrini
ufficio acquisti
affari legali e contratti
tesoreria, finanza e bilancio

DIRETTORE AREA ATTIVITÀ
Fabio Cavallin
amministrazione generale
segreteria
gare d'appalto
risorse umane e formazione
rapporti consortili

Struttura Operativa

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E
TESORERIA
Maria Grazia Spada, Lisa Di Marco
Manuela Meneu
Maria Grazia Lo Vetere
Hugeanu Teodora, Mariangela Lupieri

SETTORE TECNICO E SISTEMI DI
GESTIONE
Mariza Girotto, Matteo Mecca
Liliana Durando, Emiliano Pontari

RISORSE UMANE E FORMAZIONE
Maria Camassa, Stefania Nocera
Martina Scarcelli, Sara Chiellino
Mabel Muk, Barbara Rabù

SEGRETERIA GENERALE
Francesca Volpi, Marina Tuninetti

COMUNICAZIONE E SOCIAL MEDIA
Simonetta Matzuzi
Leonardo Di Lella, Vito Lopriore
Laura Onorato, Flavia Desideri
Giulia Licari, Malda Lika
Elena Bragardo

GARE, BANDI E RENDICONTAZIONI
Marzia Girotto, Valeria Silliquini
Davide Di Nasso

Struttura Gestionale

RESPONSABILE DI
AREA AZIENDALE
IN POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
Simonetta Matzuzi

RESPONSABILE DI
AREA AZIENDALE
IN POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
Nadia Quaranti

RESPONSABILE DI
AREA AZIENDALE
Carolina Borra
Luisa Giardina

RESPONSABILE DI
AREA AZIENDALE
IN POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
Elena Mapelli

RESPONSABILE
Balma

COORDINATORI
Chiadò, Caponet

RESPONSABILE
Giacomelli

COORDINATORI
Demicini, Sitzia

RESPONSABILE
Pollo

COORDINATORE
Dall'armellina

RESPONSABILE
Filone

COORDINATORI
Giardino

COORDINATORI
Ballesio, Farris,
Perra, Portoghese,
Tallone

COORDINATRICE
MARGINE B
Marzia Girotto

Operatrici e operatori referenti dei servizi

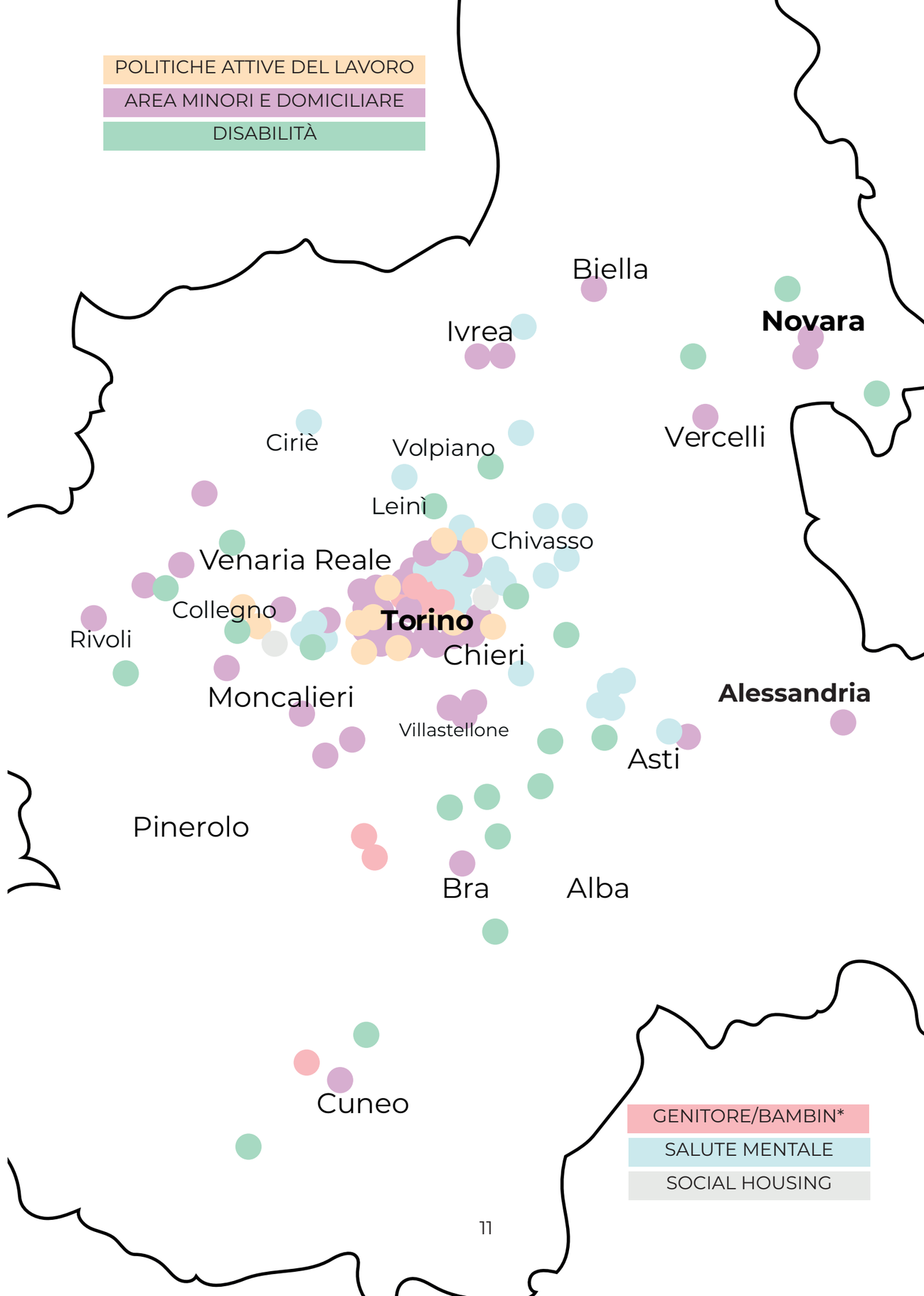
Cantieri

Aree di intervento

Chi è fiero della propria paura osa tendere cavi sui precipizi, si lancia all'assalto dei campanili, allontana e unisce le montagne. Ecco il viaggio da fare: alzati quando il filo si mischia alle carte del cielo.

Prima di iniziare la sua impresa, chi cammina sul filo, punta il naso verso il cielo, alla ricerca di due punti: partenza e arrivo. Tra un punto e l'altro si dice ci sia "vuoto". A ben vedere, però, dentro quel vuoto sono presenti diverse cose: lungo il filo ci sono contratti e concentrati i piedi del funambolo e le sue braccia tese, la fatica non si vede ma c'è; sotto il filo si scorgono fitte fitte strade e case, dove s'intrecciano vite e storie, la fatica non si vede, ma c'è. Sopra il filo, anche cielo e aria non si vedono, ma ci sono.
È coraggios* chi affronta il vuoto, lo è ancora di più chi mette a rischio il suo equilibrio per guardare davanti, sotto e sopra, per non perdersi nulla.
Per non dimenticarsi nessun*.

Abbiamo bene a mente il nostro punto di partenza, l'arrivo, invece, è qualcosa che ancora non ci appartiene, abbiamo ancora energia e passione per spingerci oltre. Siamo concentrat* sulle strade, le case e le storie di donne, uomini e bambini, che abitano i territori su cui sono presenti i nostri servizi e sappiamo che l'equilibrio non può essere condizione di un singolo, ma di un intero sistema, di una comunità. Strutturiamo servizi e interventi su Torino e provincia, dedicando a d ogni territorio e ad ogni contesto lavorativo tutta la nostra energia, passione e attenzione.



I servizi gestiti dalla cooperativa sono collocati su un'ampia area che comprende la Città di Torino e la sua provincia, Cuneo, Asti, Novara. Esiste un modo per lavorare su un'area così estesa, uniformando la qualità degli interventi? Esiste. Lo rende possibile il fatto di non diffondere solo interventi e progetti, ma anche un'idea, uno stile, una modalità d'azione, che renda il nostro lavoro riconoscibile, in ogni area d'intervento e su ogni territorio.

Il Margine si occupa di strutture, servizi e progetti che comprendono: comunità alloggio per persone con disabilità e comunità terapeutiche psichiatriche; RAF per persone con disabilità e RSA per anzian*; gruppi appartamenti psichiatrici e per persone con disabilità, social Housing, centri Alzheimer, ambulatori psichiatrici; comunità Genitore-Bambin*, servizi di sostegno alla genitorialità; servizi e politiche di avviamento al lavoro; laboratori creativi occupazionali e agricoltura sociale; centri socio-terapeutici, centri diurni e centri polivalenti; asili nido, scuole materne e sostegno scolastico; servizi di luogo neutro; CESM, progetti per figli di donne detenute, case rifugio per donne vittime di violenza.

Area disabilità

Nel corso del 2024 i servizi residenziali e semiresidenziali risultano stabili relativamente al loro funzionamento, con la quasi totalità dei posti occupati. **Il momento storico che stiamo vivendo sta facendo emergere nuovi bisogni** relativi al progressivo invecchiamento degli/delle ospiti già presenti nelle nostre strutture, che porta ad un aumento degli interventi di assistenza e cura legata a patologie senili e, allo stesso tempo, all'aumento di ingressi di donne e uomini più giovani con diagnosi di disturbo del neurosviluppo, la cui presa in caso implica non solo una preparazione specifica in merito alla patologia, ma anche un modo diverso di guardare e di pensare alla disabilità. Inoltre, è necessario tener conto di coloro che si trovano a vivere un'improvvisa condizione di disabilità, a causa di eventi traumatici o a seguito di problemi di dipendenza da alcol e droghe, le cui richieste vanno ad aggiungersi a quelle di chi vive tale condizione dalla nascita. Per ciò che concerne il disturbo neuroatipico, un ruolo centrale è stato assunto dalla collaborazione con l'ambulatorio per l'autismo adulti dell'ASL Città di Torino, che ha consentito una gestione di rete e specialistica delle situazioni più complesse, unitamente a una formazione specifica in itinere delle figure professionali. Rispetto alle famiglie dei/delle nuov* ospit*, nonostante il nostro lavoro abbia sempre dato ampio spazio al coinvolgimento dell'intero nucleo, si osserva una difficoltà crescente di gestione di alcuni di essi, che rispetto al passato risultano maggiormente disgregati al loro interno, con situazioni conflittuali molto accese tra i genitori, che sempre più spesso vivono in contesti separati. Le questioni familiari incidono pesantemente sul lavoro dell'équipe, sia per ciò che concerne il lavoro educativo, sia per ciò che

riguarda la gestione del nucleo stesso. **Diventa necessario affrontare questi cambiamenti, cercando soluzioni che si adattino più facilmente ai bisogni delle persone senza irrigidirsi dietro a procedure standardizzate, coinvolgendo maggiormente le famiglie, la rete e tutto il territorio, per dare risposte che tutelino il benessere della persona non solo all'interno della struttura, ma in ogni contesto di vita.**
Questo lavoro a doppio binario sulla persona e sulla comunità è una parte fondamentale del nostro lavoro, che sicuramente ci contraddistingue, ma che necessita di **operatori e operatrici che svolgano professionalmente sia il lavoro più prettamente educativo e assistenziale individuale, che quello di territorio**. Il che, va scontrandosi sempre di più con la difficoltà di reperire sul mercato del lavoro, personale che voglia iniziare un percorso cooperativo che, seppur ritenuto più umano e partecipativo, risente di condizioni contrattuali deboli e poco attraenti.

Ortoterapia e progetti di produzioni trasversali all'area

L'Orto che cura è un servizio in cui si nutrono capacità, possibilità, relazioni e che racchiude, proprio nell'essere stato concepito storicamente come luogo di contenimento dei/delle pazienti con disturbi psichiatrici, il significato profondo della seconda possibilità, intesa sia come opportunità concreta di utilizzare lo stesso spazio per rovesciare una prospettiva, ma anche come opportunità per ogni persona di passare dal bisogno di assistenza alla capacità di prendersi cura di un luogo, del territorio a cui quel luogo appartiene e della cittadinanza che lo abita.
Il servizio è rivolto a ragazzi e ragazze con disturbi nello spettro autistico e adult* in condizione diverse di fragilità. All'Orto che Cura, le persone possono muoversi all'interno di **un contesto protetto**, dove è possibile stimolare in modo attivo le loro competenze sensoriali. Durante il giorno, si lavora al potenziamento delle abilità, con la possibilità di sperimentarsi in semplici **attività di agricoltura sociale**: dalla semina al prendersi cura di tutto il processo, fino alla raccolta.
Nel 2024 molti progetti sono stati attivati all'Orto che Cura, in rete con il territorio e con gli enti istituzionali, che hanno portato il servizio ad essere sempre più **punto di riferimento sociale e culturale per l'intera comunità**, che viene accompagnata, in questo modo, verso pratiche sempre più inclusive e sostenibili, forti della possibilità di poter essere vissute e sperimentate in un luogo fisico, piuttosto che ideale.
Durante l'anno, il **progetto di ristorazione inclusiva Bistrorto** ha preso il via, grazie alla realizzazione della sua prima fase **Semi di Bistrorto**, che prevedeva la formazione di ragazze e ragazzi dei nostri servizi, rispetto prevalentemente al lavoro di sala durante lo svolgimento di catering, che ci hanno visto collaborare, almeno inizialmente, con attività di ristorazione esterne già avviate.

Le attività di produzione legate ai laboratori di **Margine Officine**, a **Fàbrica** e **Progetto Ponte** continuano a risultare un ottimo strumento educativo per donne e uomini con fragilità, che hanno buone capacità manuali e creative.
Sono aumentate le commesse esterne e le richieste di grafiche e prodotti sia per aziende che per privati.

Area salute mentale

Oggi più di ieri, la nostra cooperativa è in prima linea per rilanciare un'idea di salute mentale basata sulla centralità dell'utente, delle famiglie e della comunità sociale.
Da qualche anno siamo impegnat* in un percorso formativo, il progetto **Visiting DTC**, di matrice anglosassone, che ha portato due delle nostre strutture all'accreditamento specifico.
Il progetto rappresenta una grande opportunità, di **creare una rete fra le diverse strutture ospitanti** e di promuovere lo **scambio circolare di buone pratiche, procedure ed esperienze.**
Il 2024 ha visto l'avvio di servizi nuovi sia sul **territorio di Ivrea** che sul **territorio di Settimo**. La sinergia e anche la presenza di un gruppo di lavoro accompagnato da **due Cooperative** è un nuovo modo di pensare e ci ha coinvolto in un lungo e complesso (tutt'ora in corso) lavoro sia rispetto alla co-costruzione di modelli di accompagnamento e di gestione, all'interno di stessi servizi, sia rispetto all'integrazione di questi modelli con la gestione precedente.
Nello stesso anno, abbiamo anche vinto il bando di gara sia per l'affidamento del **lotto 5** con la Cooperativa Frassati su progetti di domiciliarità afferenti al **DSM di Torino**, sia per l'affidamento del **Lotto 3 con una RTI** (Cooperativa Valdocco, Frassati, Ippogrifo e Arcobaleno), per la programmazione clinica e realizzazione di progetti riabilitativi e psico-riabilitativi per pazienti in carico al **DSM** della **Aslto4**. Il servizio che abbiamo strutturato è iniziato a giugno 2024 come **Cantiere giovani**, un nuovo progetto affidato dal **Dipartimento di Salute Mentale dell'ASLTO4**, in collaborazione con la Cooperativa Il Margine, rivolto a ragazz* dai 16 ai 24 anni residenti nei territori di **Settimo, Chivasso e San Mauro**.
Il principio guida del Cantiere Giovani è quello di favorire il passaggio da una dimensione individuale - che produce isolamento - ad una dimensione collettiva in cui poter sperimentare la propria capacità di azione.
L'obiettivo sarà quello di porsi in continuità con le realtà già esistenti, valorizzando l'accesso alle attività da loro offerte, lavorando in collaborazione con esse per proporne eventualmente di nuove e intervenire nei luoghi naturali promuovendo la coesione sociale, a partire dall'ipotesi che l'individualismo e l'isolamento siano costituitivi della vulnerabilità dei/delle giovani.
Il progetto vuole favorire la costruzione di ambienti e relazioni informali all'interno dei quali possano essere sperimentate sensazioni di accoglienza, dove possano essere favorite dinamiche di sostegno tra pari e dove possa essere sperimentato un senso di fiducia e di speranza per il proprio futuro.
L'idea non è quella di intercettare e aggregare le persone per tipologia di sofferenza, bensì farle incontrare in relazione ai temi che le interrogano, così da favorire – attraverso il confronto, la coesione e la condivisione in gruppo – un senso di efficacia personale, riparativo rispetto ai sentimenti di impotenza e inadeguatezza che sono molto diffusi in questa fascia di età.

Politiche attive del lavoro

Il Margine, in collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro, le imprese e i servizi territoriali, sin dal 2001 sostiene il percorso di ricerca e inserimento lavorativo delle persone inoccupate, disoccupate o in cerca di una migliore occupazione, con particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili o disabili, per i quali si realizzano progetti integrati con i servizi e le risorse della rete territoriale.
Nel 2014 è stata aperta dalla cooperativa la sede torinese del SAL del consorzio SELF, attualmente consorzio NAOS, che ha ricevuto dalla Regione Piemonte l'accreditamento di operatore idoneo ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, i servizi al lavoro indicati nella L.R. 34/200.
Dal punto di vista del supporto alla formazione, all'inserimento lavorativo e al mantenimento del lavoro delle persone con in carico ai servizi di salute mentale, operiamo in stretta collaborazione con i DSM e i CPI di Città metropolitana, in particolare con l'Asl TO 3 che ci ha affidato il servizio di supporto agli inserimenti lavorativi tramite un appalto rinnovato nel 2021.
Nel 2024, in qualità di capofila di una ATI con due associazioni, abbiamo avviato un servizio in co-progettazione con il DSM dell'ASL di Torino per la realizzazione di una quarantina di progetti individualizzati di attivazione di tirocini e di inserimento lavorativo in collaborazione con il collocamento Mirato di Torino. È proseguita la co-progettazione di attività di supporto all'autonomia abitativa, all'inclusione sociale e attività di supporto e sviluppo di competenze lavorative di persone in carico ai servizi di salute mentale dell'ASL Città di Torino che ci vede partner nell'azione dedicata alla realizzazione di attività di orientamento professionale individuale e di gruppo.

Progetti di Pubblica Utilità (PPU):
Sono stati approvati due progetti di pubblica utilità dalla Città di Settimo T.se che partiranno entro marzo 2025 con l'assunzione a tempo determinato di 2 soggetti svantaggiati e due persone con disabilità.
Piano Locale Dipendenze:
Abbiamo partecipato al percorso di co-progettazione per realizzare progetti di di co-gestione del Piano Locale delle Dipendenze dell'ASL Città di Torino per la durata di due anni, a partire da gennaio 2025.
È stata costituita una ATI che opererà nell'area dell'inclusione lavorativa in collaborazione con i Ser.D di Torino.
La cooperativa avrà il compito di attivare progetti individualizzati di inserimento lavorativo tramite un operatore, presente all'interno dei servizi del Dipartimento, formato per applicare la **metodologia place and train "IPS: Individual Placement Support"**, scientificamente validata e incentrata sull'autodeterminazione per entrare/rientrare nel modo del lavoro in tempi rapidi potendo contare su un supporto e formazione specifica per il mantenimento della posizione lavorativa ottenuta.
Progetti di inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità:
È stata costituita una ATI tra il consorzio NAOS, Il Margine e L'ASL TO3 per realizzare un progetto di supporto all'inserimento lavorativo, rivolto alle persone disabili in carico ai CSM dell'ASL TO3 e sostenuto dal Fondo Regionale Disabili. La cooperativa ha il compito di incrementare la presenza degli operatori e operatrici formate per applicare la metodologia place and train "IPS": Individual Placement Support in tutti i CSM del Dipartimento.

Area minori e domiciliare

Nell'Area viene costantemente promosso il lavoro di rete in ottica di generazione della comunità educante e di lavoro partecipato verso i nuovi orientamenti di co-programmazione e co-progettazione con i vari stakeholder.

Il 2024 ha visto l'avvio di nuovi e importanti servizi nell'ambito 0-6 anni: da giugno in partenza la co-progettazione con Città di Torino e Fondazione Compagnia di San Paolo per l'apertura delle **Eduteche cittadine**, per Il Margine, nello specifico, l'apertura dello **Spazio Gioco l'Aquilone di Corso Bramante.**
Da settembre, grazie all' aggiudicazione di una nuova gara si è attivato un importante **servizio di inclusione scolastica nei Nidi e nelle Scuole dell'infanzia comunali di Torino in RTI con Cooperativa Animazione Valdocco.**
Un altro nuovo progetto aggiudicato ha permesso il raddoppio cittadino dei Cesm struttura (con il passaggio da 2 strutture cittadine a 4), **la continuità del servizio Cesm scuola e l'avvio dei nuovi laboratori inclusivi 3-6 anni per bambini Bes e disabili:** 12 laboratori per ciascuna delle due strutture Cesm e 36 per ciascuna delle due aree cittadine da svolgersi presso le Scuole dell'Infanzia del Comune di Torino.
La filiera che caratterizza i servizi destinati a minori è guidata da precise linee direttrici: costruire progetti mirati all'inclusione e al contrasto alla povertà educativa, prendersi cura delle diverse fragilità, offrire servizi innovativi che sappiano intercettare i nuovi bisogni dei bambin* e delle loro famiglie, garantire una formazione continua a chi, ogni giorno, è impegnato in lavori in ambito educativo sui nostri territori.
Per gli ambiti di inclusione territoriale e contrasto alle povertà educative, invece, sono stati avviati: il progetto **Nuovi contesti** per minori disabili 6-17 anni e loro famiglie con doppio svantaggio (disabilità grave e povertà educativa prevalentemente sulle Circoscrizioni 2, 6 e 8); il **progetto PNRR Youtoo** "A piedi nudi in aiuola- spazio aperto di partecipazione giovanile", che si radica nel contesto del **quartiere di San Salvario a Torino** (Casa del Quartiere) e promuove attività culturali ed educative **per giovani in età 11-14** oltre che fungere da punto di aggregazione spontanea di giovani in età **14-18**; il **progetto Liberi di Crescere con Liberi legami**, con la nostra cooperativa come capofila, 13 ETS partner, Regione Piemonte e 11 Istituti Carcerari Piemontesi. La proposta progettuale, in questo caso, prevede interventi di contrasto alla povertà educativa per minori che vivono la condizione detentiva genitoriale nelle 11 case circondariali del Piemonte e mira a tutelarne i diritti individuali, grazie alla promozione di una cultura educante sul tema. Molto innovativa anche la partecipazione al Progetto Tavolo tecnico interdisciplinare sulla disabilità: Compagnia di San Paolo, Il Margine, 8 ETS, Istituzioni pubbliche (Asl TO, Università Torino, Comune Torino, Regione Piemonte area lavoro e orientamento), si rivolgono a un target giovani con disabilità intellettiva (2 fasce di età: 15-14 anni; >24 anni), le loro famiglie. Gli enti del Tavolo disabilità, hanno l'obiettivo di riflettere sugli esiti e generare possibili itinerari per una sostenibilità futura.

*Area genitore-bambin**

Rispetto al 2023, **le comunità hanno ospitato in modo prevalente madri con trascorsi di violenza familiare e domestica**, forse anche a seguito dell'entrata in vigore della legge n.168 recante "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica" del 24 novembre 2023, che cerca di assicurare rapidità dei tempi di intervento nei procedimenti e ampliare a ulteriori condotte pregiudicanti il benessere nei contesti di relazioni familiari e affettive.
Ulteriore riflessione è **la domanda di inserimenti di nuclei numerosi che continua a permanere**, a fronte del provvedimento Allontanamento 0.
Altro dato da segnalare è **l'aumento della presenza di sei minori o in gravidanza o in uscita dall'ospedale dopo il parto**, dato che riteniamo in aumento rispetto agli anni scorsi.

Casa Mirabal (servizio di pronta accoglienza) rientra nell'ambito del Piano di Inclusione Sociale della Città di Torino, con una proposta progettuale che vuole dare continuità e valorizzare l'esperienza maturata e, allo stesso tempo, dare una risposta concreta alla richiesta di soluzioni di accoglienza abitativa temporanea, anche in pronto intervento.
I dati raccolti nel 2024 ci confermano l'aumento del periodo di ospitalità necessaria per il proseguimento progettuale e un totale di 62 donne con 56 minori (altro dato in incremento rispetto al 2023). **Permane un bisogno importante rispetto alla raccolta della domanda che continua a essere numerosa e complessa**.

Social Housing

Nato da un "progetto giovani" in cui c'era bisogno di sviluppare un intervento orientato all'autonomia giovanile, sperimentando contesti di vita allargati ed extra- familiari e poi esteso a persone e famiglie di diverse condizioni sociali e cultuali, il progetto di housing sociale ha favorito la creazione di una comunità capace di riunire e promuovere l'integrazione attraverso l'abitare. **Con la gestione di due alloggi destinati all'emergenza abitativa e quattro dedicati alla coabitazione giovanile solidale, Il Margine promuove concrete relazioni tra condomini e territorio di prossimità.** Un'ottica di mutuo sostegno e lavoro di rete per contrastare l'isolamento sociale. Collaborazione con LIBERI TUTTI per accoglienza di profughi ucraini in Grugliasco.

Progetto Care Housing

Tramite il comune di Settimo T.se e in collaborazione con i servizi socioassistenziali dell'Unione NET, Fondazione Comunità Solidale e Caritas, abbiamo gestito un **progetto di accompagnamento socioeducativo per n. 10 nuclei familiari in disagio abitativo** che hanno partecipato al percorso dell'auto recupero di case ATC finanziato tramite l'azione A 2.1.1. "CARE HOUSING" del progetto RINASCIMENTI. Per supportare i nuclei che si sono candidati a provvedere all'esecuzione dei lavori di manutenzione e recupero degli immobili ATC, la cooperativa ha attivato percorsi di accompagnamento educativo, lavorativo e di inclusione sociale e ha reperito e coordinato una rete di imprese edili e artigiane che hanno collaborato per realizzare i lavori di ristrutturazione fornendo le certificazioni entro le tempistiche dettate dal progetto.

Le nostre collaborazioni

Quando i carpentieri in legno iniziano a costruire un ponte, quando i maghi esibiscono una cordicella sul palco, quando i bambini giocano a tiro alla fune e quando i funamboli clandestini installano un cavo, c'è sempre un momento in cui il filo penzola liberamente tra due punti, e sorride.

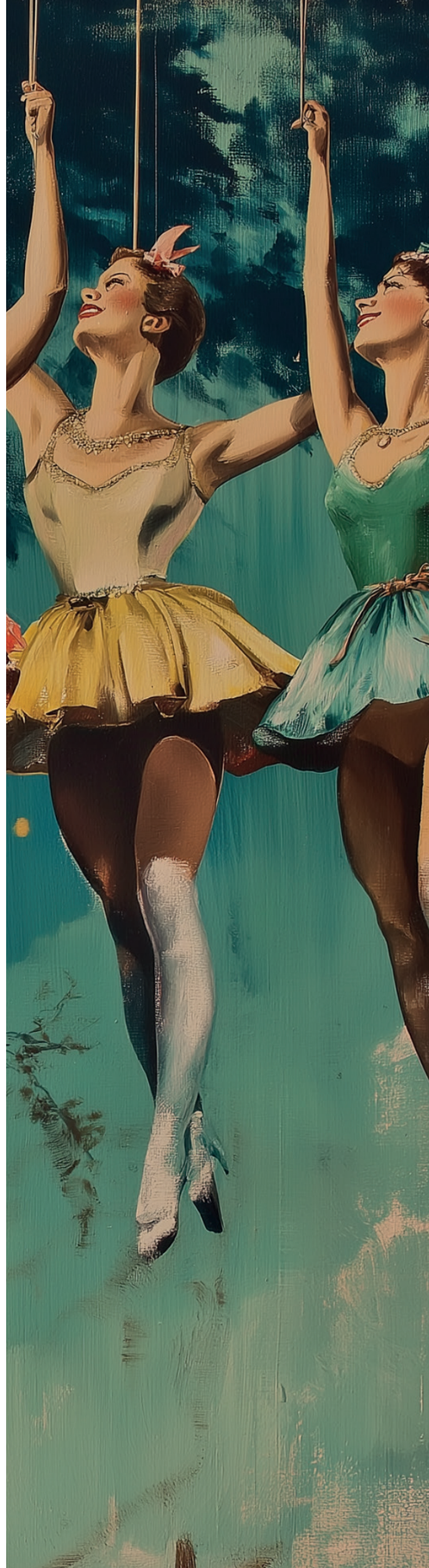
Anche i due punti, la partenza e l'arrivo ci dicono che, in quell'impresa, non si è mai veramente sol*; la si affronta per qualcuno, magari grazie a qualcuna, condividendo la propria capacità con altri, utilizzando gli strumenti messi a disposizione da altre. Persino il silenzio, a quel punto, riempie.
Sono voci mancate e comunque appartengono a qualcuna o qualcuno che è lì, con noi.

**Sapere dove operiamo non basta a capire quanto e in che modo affrontiamo il nostro lavoro.
Accompagnare e sostenere donne, uomini e minori con fragilità non può mai prescindere da una progettazione più ampia, capace di coinvolgere il territorio e di nutrirlo, per favorire la nascita di reti, dibattiti, riflessioni e progetti che co-costruiscano con le politiche sociali istituzionali o rispondano ai bisogni emergenti, quando il sistema non basta.
Essere presenti su un territorio non vuol dire solo lavorare sull'urgenza, su situazioni già compromesse, vuol dire analizzare le comunità, ascoltare le necessità, scorgere le possibilità e trasformarle in ricchezza.
Essere presenti sul territorio vuol dire diffondere partecipazione e un senso di responsabilità condivisa sul benessere di ciascun*.
Essere presenti sul territorio vuol dire cambiare prospettiva, togliersi dall'attesa e iniziare a fare.
Noi facciamo anche questo.**

1. Bando **IM-Patto**, bando finanziato da NOVACOOP che ha coordinato azioni di scambio e reciprocità sul territorio di Collegno, molto attivo anche sul territorio di Torino, in particolare nel quartiere di Mirafiori sud, in cui i servizi del margine presenti sono in rete con tutte le realtà territoriali. In collaborazione con i partner di Im.patto si organizzano eventi e manifestazioni, di vario genere, rivolti alla cittadinanza.
2. **BANDO SAN PAOLO Inclusione sociale:** nell'ambito dell'inclusione sociale gestiamo le emergenze abitative, site all'interno del **Villaggio Aretè**. I nuclei inseriti vengono accolti, in attesa di inserimento presso le case atc. Il patto di ospitalità prevede anche l'accompagnamento dei nuclei, al superamento delle fragilità che hanno concorso a creare l'emergenza abitativa.
3. Attività di **promozione culturale con le scuole dell'infanzia e del primo ciclo** di Grugliasco, Collegno, Volpiano, Settimo, Leini attraverso laboratori di creatività che hanno coinvolto più di 3300 alunn*. Su Torino svolgimento di attività laboratoriali a tema naturalistico rivolti a nidi comunali e scuole primarie
4. Attività di **animazione a distanza** a favore dei bambini ricoverati nel reparto oncologico del Regina Margherita e delle loro famiglie.
5. Attività di **promozione culturale** con diverse associazioni territoriali che hanno coinvolto l'intera cittadinanza, attraverso la produzione di gadget, realizzazione di murales, addobbi natalizi, attività ludiche.
6. Attività di **divulgazione scientifica, inclusione sociale, animazione di Comunità e sviluppo sostenibile** in

collaborazione con il Dipartimento di scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, l'ASL Città di Torino, ETS, scuole e aziende torinesi

7. Nell'ambito della rete Dappertutto 0-6 (di cui IL Margine fa parte) iniziativa nel 2023 sono stati realizzati i laboratori inseriti nella programmazione del Salone del Libro e l'evento di animazione **CartaLia**, con l'iniziativa di **carnevale in Piazza Castello** per la creazione di maschere e giochi, con il partenariato di Città di Torino.
8. **Attività per bambini-genitori-nonni-zii per la fascia 0-6 anni**, frutto della co-progettazione di interventi di sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari e di sostegno alla genitorialità proposti da realizzarsi presso le sedi del **Centro per le Famiglie Ovest Solidale**, e/o altre sedi sul territorio consortile.
9. **Celebrazione Giornata Diritti per l'Infanzia insieme alla Città di Grugliasco** con organizzazione di laboratori, giochi, letture e spettacoli gratuiti offerti a bambini e famiglie 0-6 presso La NAVE del Parco Le Serre.
10. Bando **PNRR YOUTOO**: la Città di Torino ha messo a sistema le risorse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per condividere una strategia complessiva volta a favorire lo sviluppo di una rete diffusa nel territorio, denominata "YouTOO", capace di generare occasioni ed opportunità informative, formative, educative, ludico ricreative e socio-artistico culturali in favore di adolescenti e giovani.
11. **Bando Tutti Inclusi**, con il progetto **Nuovi contesti-Inclusione a tappe**, finanziato dall'Impresa sociale Con I Bambini pensa-to per rendere protagonist*minor* con disabilità e le loro famiglie creando cantieri trasformativi in sei contesti della Città di Torino nelle Circoscrizioni 2-6-8.
12. **Bando Liberi di Crescere con Liberi legami:** Coop il Margine capofila, 13 ETS partner, Regione Piemonte e 11 Istituti Carcerari Piemontesi. La proposta progettuale prevede interventi di contrasto alla povertà educativa per i minori che vivono la condizione detentiva genitoriale nelle undici case circondariali del Piemonte e mira a tutelarne i diritti individuali, grazie alla promozione di una cultura educante sul tema.
13. **Co-progettazione delle Eduteche** della Città di Torino, luoghi in cui bambini e bambine, famiglie e in generale tutta la comunità possono trovare persone, servizi, opportunità educative, culturali e di formazione che siano occasione di crescita, cura e promozione del benessere. Luoghi capaci di favorire il protagonismo e la partecipazione delle famiglie, la socializzazione dei bambini, la creazione di comunità solidali e coese.
14. Partecipazione al Bando **Young diverCity**, con Città di Settimo torinese, Centro Studi Sereno Regis, Tavolo-giovani Settimo Torinese, Casa dei Popoli soms. Il bando ha coinvolto alcun* giovani con disabilità nell'imparare a gestire un "progetto". Le persone coinvolte hanno lavorato sul tema della sostenibilità ambientale.
15. Partecipazione al progetto **"territori d'infanzia: i servizi 0-6 nello SBAM nord est - Nati per leggere e altre storie da vivere in famiglia"**. In collaborazione con la Fondazione ECM di Settimo Torinese, biblioteca Archimede, operatori e operatrici della Cooperativa e persone con disabilità da noi seguite hanno offerto a bambini laboratori di creatività all'interno della sezione ragazz* della biblioteca.
16. Partecipazione alla XII edizione del



“Festival dell’innovazione e della scienza”, promosso dalla Città di Settimo torinese e dalla Biblioteca Archimede, dal titolo FRONT/ERE, che ha offerto ad un vasto pubblico di visitatori laboratori, mostre, caffè scientifici, mostre, seminari. La Cooperativa contribuito con la realizzazione di laboratori per bambin* delle scuole dell’infanzie e del primo ciclo della primaria gestiti dalla RAF diurna per persone con disabilità Progetto Ponte.

17. Siamo tra i partner dell’**Emporio Solidale di Settimo Torinese**, insieme a Comune di Settimo To.se, Fondazione Comunità Solidale, CIVS, Casa dei Popoli, Croce Rossa Settimo To.se. Nel 2024 il numero dei beneficiari dell’Emporio corrisponde a 150 nuclei famigliari, che accedono settimanalmente per l’approvvigionamento di beni, soprattutto alimentari, di prima necessità.
18. Partecipazione al progetto “domenicando in famiglia”, progetto promosso dalla Biblioteca Archimede in collaborazione con Città di settimo torinese, Fondazione ECM ed Ecomuseo del Freidano
19. Associazione “I lavori di Paoletta e le sue amiche”, collaborazione nella realizzazione di oggettistica per raccolta fondi.
20. Associazione sportiva “Eureka”, Palestra Orange e Bocciofila “Circolo Richiardi”, co-gestione del progetto **Special Olympics** “Con tutte le mie forze”, progetto sportivo per persone con disabilità
21. Associazione **“Opportunanda”**, sostegno alle persone che vivono situazioni di esclusione sociale. Realizzazione di sciarpe e cappelli in lana per i senza fissa dimora
22. Azienda Agricola **“Settimo Miglio”**, attività pre-occupazionali.
23. Associazione **“Casa dei Popoli” - “Dega Urban Lab”**, mantenimento del giardino botanico **“Lia Varesio”** di Settimo.
24. Associazione **“Cojtà Grugliascheisa”**, collaborazione per gli eventi sul territorio
25. Partecipazione ai concorsi dei **Lions Club di Pianezza**
26. **Associazione “Firmato Donna”**, collaborazione per la creazione di gadget e partecipazione/costruzione eventi
27. **Associazione Commercianti di Pianezza**, collaborazione per eventi sul territorio
28. **Associazione “Progetto Davide”** per eventi di promozione culturale sul territorio e condivisione di spazi di educativa territoriale
29. **Biblioteca di Trecate**, laboratori di lettura animata per le scuole
30. **Progetto “Nonna Tina” in collaborazione con Coop. Arcobaleno** con il patrocinio del Comune di San Mauro. Progetto rivolto ad anzian* sol* e priv* di reti cui sono state offerte occasioni socializzanti.
31. **Angeli di Ninfa odv**, organizzazione di volontariato di Carmagnola che si occupa di attività sportive, nello specifico è stata organizzata una squadra di Baskin che è stata scelta per rappresentare il Piemonte, nel 2025, ai campionati nazionali.
32. Scuola superiore Andriano di Castelnuovo Don Bosco e Scuola Media di Poirino per l’attivazione di laboratori gestiti dai nostri ospiti all’interno dell’istituto.
33. **Adesione al progetto “Passi d’Oro” organizzato dal Comune di Poirino e dall’AslTO5**, organizza camminate sul territorio poirinese finalizzate all’incremento dell’attività sportiva ma anche alla possibilità di creare occasioni di incontro e conoscenza tra cittadin*.
34. **“Un Pallone per Amico” - progetto patrocinato dall’assessorato allo sport di Chieri e promosso dalla società sportiva Polisport di Chieri.** Progetto rivolto a soggetti disabili affinché possano fruire degli spazi sportivi Comunali e delle attività sportive.
35. Siamo partner del **Progetto TILDE – Territori che Integrano Lavoro Donne Educazione** di qualità per minori, realizzato nell’ambito del bando Equilibri di Compagnia di San Paolo, insieme a Unione NET, ai comuni di Borgaro, Caselle, Leini, San Benigno, San Mauro, Settimo T.se e Volpiano e 16 ETS. Partecipiamo alla cabina di regia del progetto e ci occupiamo della consulenza tramite welfare manager di caso delle donne residenti a Settimo, delle attività sulle skills per l’autodeterminazione, del bilancio di competenze e conciliazione, di sostenere percorsi di formazione professionale e della comunicazione.
36. Progetto **#aqualunquetitolo**: formazione e inserimento lavorativo per giovani disoccupat*, inoccupati e NEET. Il progetto è sostenuto da Compagnia di San Paolo per mezzo del **Bando ART+1** e vede un partenariato di **4 ETS** accreditati SAL e 2 agenzie formative. Ci occupiamo primariamente degli under 29 che non studiano e non lavorano (NeeT) per permettere loro di riattivarsi, formarsi e ottenere un lavoro. Il progetto sperimenta e mette a sistema un’azione integrata di formazione, orientamento e inserimento lavorativo diretto o tramite un tirocinio
37. Una significativa collaborazione è attiva con la **Cooperativa I Passi**, con cui vengono realizzati laboratori rivolti ai/lle bambin*. In questi contesti, gli/le ospiti delle comunità assumono un ruolo di didatti, diventando protagonist* attiv* nella trasmissione di conoscenze e nella conduzione delle attività, in un’ottica di scambio intergenerazionale e valorizzazione delle abilità individuali.
38. Collaborazione con l’**Istituto Comprensivo di Beinasco**, attraverso la realizzazione di laboratori destinati alle scolaresche. Anche in questo caso, gli/le ospiti delle comunità vengono coinvolt* come formatori e formatrici, contribuendo alla costruzione di percorsi educativi inclusivi e alla promozione della cittadinanza attiva.
39. Le comunità usufruiscono inoltre degli spazi della **Cascina Roccafranca**, realtà attenta ai processi partecipativi e di rigenerazione urbana, e partecipano attivamente alle proposte e ai laboratori promossi da **Orti Generali**, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e dell’agricoltura urbana.
40. È attiva una collaborazione con la **Cooperativa Madiba**, partner di Novacoop nel progetto **Im.Patto**, volto a favorire stili di vita sostenibili e percorsi di inclusione attiva per persone fragili.
41. Collaborazione con l’**Università di Biologia**, che supporta progetti legati allo sviluppo e alla cura dell’impollinazione attraverso il monitoraggio di casette per api e uccelli migratori, coinvolgendo gli ospiti delle comunità in attività di osservazione e cura della biodiversità.
42. **CANC di Grugliasco (Centro Animali Non Convenzionali)**, una struttura veterinaria specializzata nella cura e nell’assistenza di specie animali non domestiche – come conigli, tartarughe, piccoli roditori, uccelli e rettili. La collaborazione con il CANC permette agli ospiti delle comunità di avvicinarsi al mondo animale attraverso attività educative e di volontariato, stimolando

la relazione empatica con gli animali e favorendo l'assunzione di responsabilità attraverso la partecipazione alla cura e alla gestione quotidiana degli ospiti del centro.

43. **Associazione FIOR DI LOTO** (servizio consulenza psicologica e ginecologia)
44. Attività di **gestione di aiuole e fioriere del Comune di Collegno** e lavori di riordino del Monumento agli alpini collegnesi.
45. **Attività didattiche POF a.s. 2023-2024: IC Borgata Paradiso (Matteotti E Cattaneo)**. Hanno coinvolto 7 classi della scuola primaria per un totale di n° 137 alunni, di cui n° 5 con disabilità. Il tema affrontato è stato quello della sostenibilità ambientale, ma anche quello della condivisione e dell'inclusione. Sono state inoltre presentate le proposte per le attività didattiche POF per l'anno 2024-2025, rivolte agli studenti delle secondarie di primo e secondo grado del comune di Collegno
46. **Follie all'Orto**. Nell'ambito dell'evento promosso da **Città di Collegno "Follia in Fiore"**, con attività gratuite per la cittadinanza, bancarelle per la vendita di oggettistica e manufatti e numerose proposte laboratoriali e co-gestione **dell'area food a cura di Semi di BistrOrto e Soralamà**. Quest'anno, durante la cerimonia di apertura con il sindaco e le istituzioni, è avvenuta la piantumazione di due nuovi alberi, in sostituzione di quelli abbattuti durante l'alluvione dell'estate precedente.
47. **Fòl Fest**, evento promosso da **Città di Collegno** in collaborazione con **ARCI, Asl To3**. Un fitto programma di eventi culturali sul tema della salute mentale. Molti eventi hanno visto l'Orto che Cura come sede privilegiata di incontri, workshop, mostre e dibattiti. Abbiamo inoltre ospitato l'arrivo della Fòl Parade, che apre istituzionalmente la settimana di eventi. Semi di BistrOrto e la **Banda del Maslè** hanno co-gestito l'area food all'interno dell'Orto
48. **Festival del Verde**. L'Orto che Cura fa parte della rete del Festival del Verde, per valorizzare il patrimonio culturale e naturalistico dell'area metropolitana. Per il 2024 ha proposto un'attività laboratoriale con visita guidata all'Orto.
49. **ONU:** laboratorio di orto-terapia in occasione della Giornata Mondiale delle Persone con Disabilità.
50. **WORLD MENTALHEALT DAY UNA PASSEGGIATA CONTRO LO STIGMA** in occasione della Giornata Mondiale dedicata alla Salute mentale. La passeggiata si è conclusa dentro gli spazi dell'Orto che Cura.
51. **FESTA DEI LETTORI** dal 28 settembre al 12 ottobre, in collaborazione con la **Biblioteca Civica di Collegno**. Sono stati utilizzati gli spazi all'aperto dell'Orto per due attività di lettura dedicate alla cittadinanza: **SPAzio LETTURA e ROSICCHIO IL MOSTRO DEI LIBRI.**
52. **EMOZIONI IN GIARDINO:** mercatino di scambio di semi e piante promosso dal **Comune di Collegno**, all'interno dei nostri spazi.
53. **Associazione nazionale infermieri:** preparazione di gadget con semi per l'Ordine in occasione della Giornata Internazionale legata alla professione.
54. **Fiera Floro-vivaistica My Plant:** partecipazione formativa del nostro orto terapeuta e del nostro tecnico.
55. **OR.ME.** L'Orto che Cura partecipa alla rete degli Orti Metropolitani. Per il 2024 abbiamo messo a disposizione le risorse e proceduto a scambi interni alla rete relativamente a mezzi agricoli e semi. Abbiamo partecipato alla stesura di due

pubblicazioni di orto terapia e orto didattico.

56. **AUT Arc.** Collaboriamo con un'associazione di architetti per la realizzazione di strutture in autocostruzione.
57. **Tirocinanti Erasmus Plus.** Abbiamo accolto un tirocinante del programma Erasmus Plus.
58. **Incontri formativi** Sono stati svolti degli incontri di formazione per gli studenti di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Torino.
59. **Lavanderia a Vapore.** Prosegue la collaborazione con Lavanderia, che ha visto nel corso del 2024 l'attivazione di diverse progettualità: dalla cura dei loro spazi verdi, al coinvolgimento in alcune progettualità sia nei nostri spazi che presso le Lavanderie stesse.
60. **(RI)GENERIAMO.** Prosegue la collaborazione con la società benefit sostenuta da **Leroy Merlin** e i suoi progetti rigenerativi che promuovono un'economia partecipata, in cui donne e uomini con fragilità possano inserirsi, con le proprie capacità all'interno di veri e propri circuiti di produzione e vendita. Nel 2024, nell'ambito di tali attività, Il Museo della Montagna di Torino ha richiesto una grafica esclusiva e la produzione di merchandising dedicato, per i propri bookshop.

Partecipazione a riunioni e tavoli di lavoro.

1. Membr* del **Coordinamento regionale genitore-bambino**
2. Membr* del **Coordinamento contro la violenza di Città di Torino**
3. Membr* del **Coordinamento per uomini autori di violenza**
4. Partecipazione al tavolo di lavoro su **Torino Social Impact.**
5. Membr* del coordinamento pedagogico Servizi 0-6 Comune Grugliasco.
6. Membr* del **Tavolo Sistema integrato 0-6** Città di Torino.
7. Partecipazione al **tavolo nazionale infanzia Legacoopsociali** 0-6 "Crescerete" e gruppo 6-17 "Già".
8. **Partecipazione tavoli Legacoopsociali nazionale disabilità e scuola/lavoro, politiche del lavoro**
9. Partecipazione ai tavoli per costruzione partecipata del **Patto Formativo** Servizi Educativi Città di Torino
10. Partecipazione al **Tavolo interdisciplinare sulla disabilità** Compagnia di San Paolo
11. Partecipazione al tavolo Città di Torino **gruppi misti partecipati anziani e disabilità - cure domiciliari**
12. Partecipazione tavoli rete **Dappertutto Zerosei**.
13. Partecipazione tavoli rete **Educativa di Comunità** con Soggetti che operano sui territori della Circoscrizione 1 e 8 in rete con il Servizio Sociale Distrettuale Sud Est, attraverso il Tavolo dell'Educativa di Strada e di Comunità.
14. Partecipazione al **Coordinamento Pedagogico Territoriale istituito dalla Regione Piemonte per il Sistema Integrato 0-6 di Collegno** (ricomprende Grugliasco, Rivoli, Rosta, Buttigliera, Villarbasse, Rivalta)
15. Partecipazione ai tavoli di **"Gruppo Valutatori" organizzato dall'Unità Residenziale del DISM ASL To 3**
16. Partecipazione al **coordinamento dei servizi diurni per persone con disabilità della provincia di Torino**
17. Partecipazione al tavolo **disabilità del Consorzio CISSA di Pianezza e ASL 3 distretto nord**
18. Partecipazione ai tavoli di **Legacoop nazionale su Centri antiviolenza e discriminazione di genere**
19. Partecipazione al tavolo dei SAL regionali gestiti da ETS
20. Partecipazione in rappresentanza di Legacoop regionale al **tavolo regionale per la revisione della DGR 25 relativa ai servizi per minori**
21. Partecipazione in rappresentanza di **Legacoop al tavolo della "Conferenza regionale del sistema integrato dalla nascita sino a sei anni" (CoReSI06).**
22. **Coprogettazione Fondo Periferie Inclusive - progetto AIR (Accompagnare Includere Rafforzare).**
23. **Percorsi individualizzati, personalizzati e partecipati di empowerment impostati alla massima flessibilità e individualizzazione:** il progetto è partito nel giugno del 2024 e si concluderà nel 2025. Coinvolge 25 persone con disabilità e loro nuclei familiari. Per ognuno è stato attivato un percorso personalizzato basato sull'assesment e supporto multidisciplinare, con un focus sull'accesso alle risorse territoriali messe in rete per consentire di limitare il rischio di isolamento sociale dei beneficiari e della loro rete primaria e favorendone l'autoderminazione

P.A. coinvolte: Comune di Torino, Asl Città di Torino,

Il lavoro in rete

Bisogna battersi contro gli elementi per apprendere che tenersi sul filo è poca cosa, ma restare dritti e ostinati nella nostra follia di vincere i segreti d'una linea è per noi funamboli la forza più preziosa.

Il percorso non è sempre prevedibile: il filo può essere corto, può sfilacciarsi, diventare meno teso, meno pronto a sostenere, nel tempo, il peso delle nostre gambe. Ci siamo fatt* forza dell'esperienza di altri e abbiamo maturato un'esperienza nostra, che potesse servire a chi osava come noi. Insieme, non abbiamo mai rinunciato.

Non siamo sol* ad intraprendere imprese coraggiose, la nostra passione è anche quella di altre cooperatrici e altri cooperatori che, come noi, credono che gli strumenti, i modelli d'intervento, le prassi organizzative vadano condivise. Perché tagliare da soli il filo al traguardo non è il nostro obiettivo, far si che tutt* possano correre per arrivarci, si.
Nel 2024, abbiamo continuato a stringere collaborazioni con altre cooperative, per la realizzazione di numerosi progetti, ad essere presenti all'interno di consorzi quali NAOS e FABER, della SOMS SOLIDEA e del Fondo SOLIDEO e a condividere le azioni dei nostri riferimenti associativi: Legacoop, Legacoopsociali, Legacoop Piemonte.

NAOS S.C.S. Nuovi Ambiti di Organizzazione Sociale – Consorzio di Cooperative Sociali (onlus)

IL MÀRGINE – L'ACCENTO SULLA PERSONA

MARCA – Società Cooperativa Sociale

il Sogno di una Cosa – Cooperativa Sociale Onlus

Cooperativa Sociale L'Arcobaleno

Crescere insieme – cooperativa sociale

Cooperativa Sociale Progetto Muret Onlus

Educazione Progetto

La Grafica Nuova – Società Cooperativa

A&T animazione e territorio

Altrocké – Cooperativa Sociale

L'Ippogrifo – Cooperativa Sociale

La Testarda scs Onlus

Consorzio FABER

IL MÀRGINE – L'ACCENTO SULLA PERSONA

FRASSATI – Produzione lavoro

Cooperativa Sociale P.G. Frassati – Servizi alla persona

Altre cooperative e realtà del Terzo Settore

cooperativa Valdocco animazione

L'Altra Idea

alleanza delle Cooperative Italiane

SMP – Società Mutua Piemonte ETS – Società di Mutuo Soccorso

solidea – società di mutuo soccorso del sociale

Fondo SOLIDEO – Mutualità Integrativa Sanitaria

I nostri riferimenti associativi

LEGACOOP

LEGACOOP SOCIALI

legacoop PIEMONTE

Le nostre certificazioni

Il filo non è ciò che s'immagina. Non è l'universo della leggerezza, dello spazio, del sorriso. È un mestiere.

2016

Certificazione di qualità
UNI EN ISO9001:2015

Certificato Family Audit

2018

Certificazione ambientale
UNI EN ISO14001:2015

Sistema organizzativo
D.Lgs 231/01

Rating di legalità
★ ★ ★

2019

Certificazione per la sicurezza sul lavoro
UNI EN ISO45001:2018

2021

Certificato di iscrizione al
Registro CEPAS vigente

2022

Certificato Diversity & Inclusion
UNI 125: 2022

Al di là del fiato sospeso, di quelli che aspettano il nostro arrivo o un nostro passo falso, al di là degli applausi, appena il nostro piede tocca nuovamente la terra, pensiamo già a come spingere oltre la qualità della nostra impresa. Ogni passo in più, non rende il viaggio sul filo più breve, lo fa diventare potenzialmente sempre più lungo.

Sappiamo bene che la tutela dei diritti di ogni donna e ogni uomo, per cui ci spendiamo ogni giorno, deve essere coltivata prima di tutto all'interno dei nostri luoghi di lavoro. Sicurezza, ambiente, qualità, parità di genere, famiglia non sono solo temi che ci stanno a cuore, sono realtà che viviamo in prima persona e che vogliamo far vivere a tutt*.

Lavorare per il miglioramento continuo dei contesti in cui le persone devono vivere, interagire e collaborare, affinché siano garantiti, in maniera equa e paritaria, opportunità e diritti, sottende un lavoro fatto a monte e con uno sguardo rivolto alla nostra realtà, relativo al nostro miglioramento continuo come cooperativa fatta di persone, che si occupa di persone. Un lavoro in cui siamo stat* capaci di metterci in discussione e trovare insieme le criticità operative e gestionali che potevano frenare il nostro operato e la nostra crescita come impresa. I nostri sforzi sono stati riconosciuti e certificati, in questi anni, su più fronti: **qualità, ambiente, sicurezza e parità di genere**.

Il welfare aziendale

Non dovete cadere. Quando sentite di essere instabili, resistete a lungo prima di girarvi a terra, poi saltate. Non bisogna più sforzarsi di stare fermi, bisogna guadagnare terreno. Conquistare! Il filo trema. Si vorrebbe imporgli la calma con la forza, mentre invece bisogna spostarsi con dolcezza, senza disturbare il canto della corda.

La stabilità può essere messa a repentaglio in qualsiasi momento, possiamo prevedere il cambiamento e pensare a come gestirlo, ma gli accadimenti possono stravolgere ogni nostro piano. Il filo trema e non si può imporgli la calma con la forza. Si possono però prevedere tutti i modi possibili per fare dell'instabilità una condizione temporanea, gestibile e vederla come occasione di crescita e di riconoscimento di capacità impensate. Di conquiste sempre nuove.

Le nostre lavoratrici e i nostri lavoratori possono contare sull'erogazione di benefit pensati per i loro bisogni. Siamo attent* ai cambiamenti sociali e alle ricadute che possono avere sulla vita di ognuno. Il nostro welfare aziendale è partecipato, ogni apporto risulta indispensabile per migliorare la qualità della vita in funzione delle esigenze personali e di quelle lavorative.

Anche questo è mutualismo.

Attualmente la cooperativa prevede le seguenti politiche attive di Welfare aziendale:
Il Fondo Welfare aziendale – Family Audit, da destinare ad azioni di welfare aziendale, che viene incrementato anche su base volontaria dai soci e dalle socie. Con l'adesione a questo fondo si intende porre attenzione alle politiche di conciliazione famiglia/lavoro e tutelare il benessere soci/socie-lavoratori/lavoratrici supportandol* nelle situazioni di emergenza.

Il Fondo Solidea e La Società di Mutuo Soccorso del sociale SOLIDEA, due esperienze di Mutualità Collettiva, cui la nostra cooperativa aderisce fin dalla loro progettazione per rispondere ai bisogni di salute e di integrazione sociale delle nostre socie e soci. Il Fondo Solideo è un fondo a carattere mutualistico che sostiene le spese sanitarie attingendo da una Cassa di Mutuo Soccorso specifica, alla quale contribuiscono con delle quote sia le aziende che i beneficiari, laddove il Piano di Assistenza scelto preveda la loro compartecipazione. La Società di Mutuo Soccorso del Sociale Solidea, di cui siamo promotori e soci sostenitori, è una rete sociale di mutuo soccorso per tutti coloro che vi aderiscono.

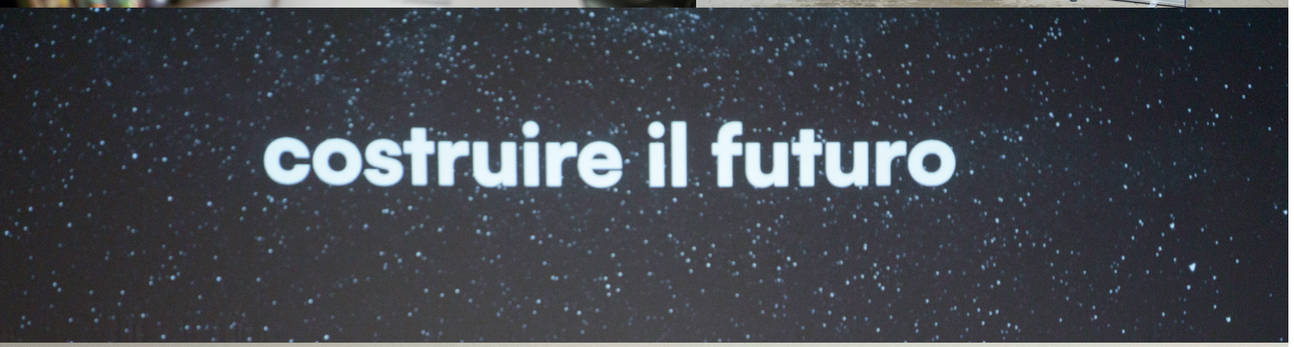
Margine Comunicazione

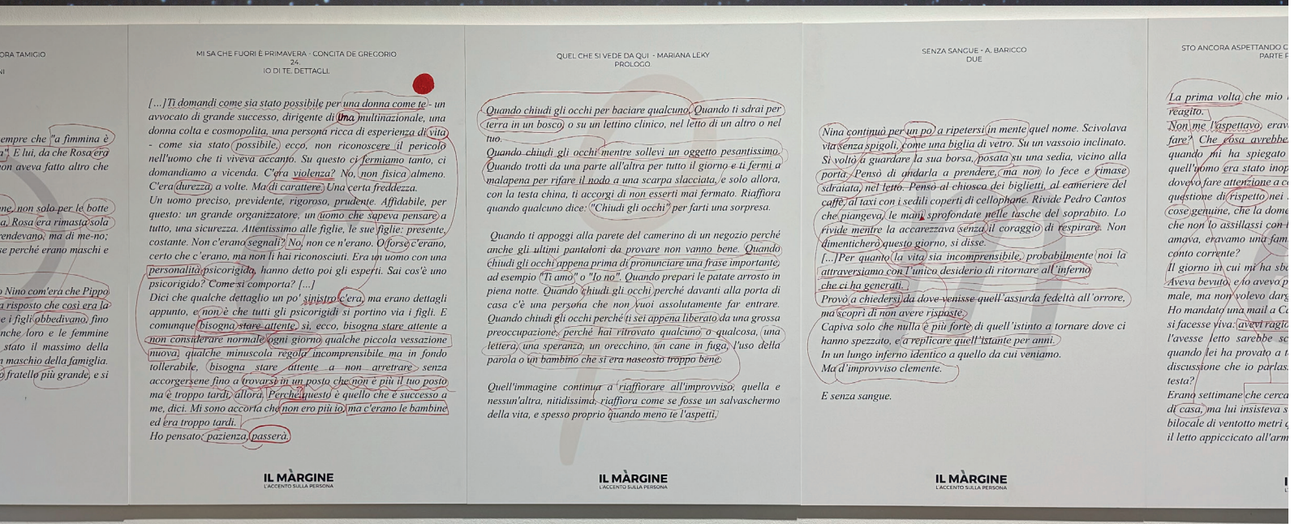
Che io scriva o cammini sulla fune, le tue interpretazioni di Bach, Satie o Schubert mi fanno rigare dritto sul filo della creatività; tu possiedi quella rarissima miscela di autorevolezza e umiltà, audacia e moderazione che, unita alla profondità dell'intuizione, sono ciò che fa un artista virtuoso.

Accade spesso che, chi decide di imbattersi nel superamento delle sue paure, sfidando qualunque condizione, forgiando la sua esperienza sulla riflessione, ma anche e soprattutto sulla pratica, preso dal tenere tutto in equilibrio, si dimentichi di raccontare la sua storia, che non è pura cronaca, ma è condivisione di una visione, valorizzazione di un modo, di prassi che possono ispirare altr* ad intraprendere le stesse sfide, a superare le proprie fatiche, a coltivare i propri sogni.

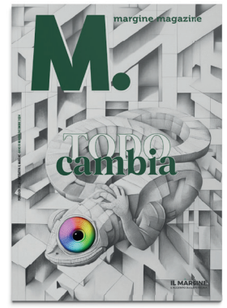
Margine Comunicazione, rende visibile il lavoro svolto dentro e fuori i nostri servizi, dà nomi e volti alle emozioni, suscita interesse, curiosità, voglia di partecipazione.
Abbiamo raccontato di uomini, donne, bambini, di operatori e operatrici, di volontari/e, di cooperatori e cooperatrici e abbiamo reso evidente il più possibile quanto la storia di una persona, di un luogo, di un gruppo, sia sempre e comunque una storia d'intrecci.

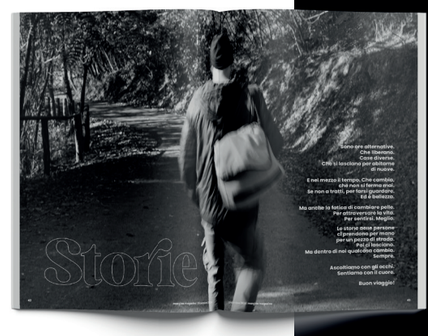
Comunicare la nostra storia non termina il nostro compito. Raccogliere suggestioni ed istanze dall'esterno, sia dal mondo cooperativo che dai territori e dalle comunità ed aiutare anche altre realtà a comunicare idee e progetti sta diventando parte del nostro valore ed un valore aggiunto per la cooperativa, le cui capacità comunicative, vengono sempre più riconosciute e richieste, il che ha reso necessario durante l'autunno un incremento del personale di Margine Comunicazione.
Nel 2024, abbiamo dato vita a nuove linee di produzione, che vedono unire il nostro lavoro creativo con quello manuale dei laboratori interni ai nostri servizi. Stiamo raccontando un nuovo modo di fare economia, un modo in cui sia prevista la partecipazione e la valorizzazione di ogni donna e ogni uomo, a prescindere dalla condizione di fragilità vissuta, anzi proprio in virtù di quella fragilità e dell'unicità della storia di ognun*.

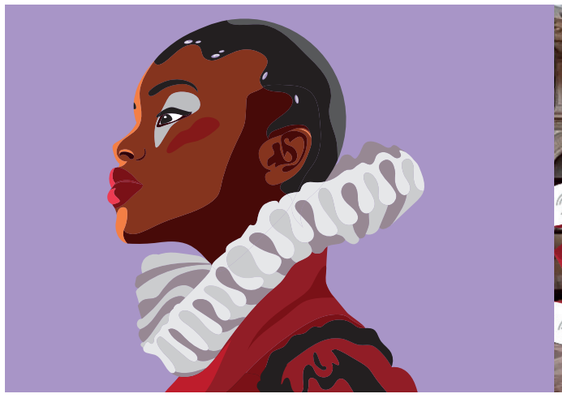




SCOPRI TUTTI I PROGETTI
DI **MARGINE COMUNICAZIONE**
SCANNERIZZA IL QR CODE







Lavoro Persone Numeri

Seguire ciò che si sente è sempre la cosa migliore, perchè di solito è là che si trovano molta forza e verità.

Non è solo questione di metri da percorrere, di ore di allenamento, di fibre muscolari in grado di rispondere agli sforzi. Tutto quello che sembra banalmente frutto di un calcolo o di esercizio prevede, prima di ogni cosa, l'esistenza di cuori che ci provano.

FOCUS SOCI E SOCIE

Soci e socie ordinarie
314

Soci e socie lavoratori/trici
483

Soci e socie speciali
225

Soci e socie svantaggiat*
24

Soci e socie volontarie
36

Soci e socie persone giuridiche
0

LAVORATORI E LAVORATRICI: 908

Soci maschi
108 - 19,64%

Soci e socie fino ai 40 anni
154 - 26,72%

Socie femmine
399 - 80,36%

Soci e socie da 41 a 60 anni
353 - 63,16%

Totale
507

Totale
507

Nazionalità italiana
444 - 91,09%

Nazionalità europea non italiana
10 -1,62%

Nazionalità extraeuropea
53 - 7,29%

Totale
507

RIPARTIZIONE PERSONALE PER QUALIFICA

O.S.S.
284

Educatori/trici professionali
290

Educatori/trici senza titolo
169

Assistenti di base
31

Operai/e manutenzione
7

Ausiliari/e
46

Altro
66

Infermier* professionali
2

Tecnici e tecniche riab. psichiatrica
13

RIPARTIZIONE PERSONALE PER MONTE ORE

Tempi pieni
262

Part-Time (20-37,5 ore)
523

Part-time (fino a 19 ore)
123

circa 1.231.900
Numero di ore soggette a contribuzione nel 2024
Numero di ore retribuite (comprensive quindi di ferie, RF, ecc)

1.113.112
Numero di ore effettivamente lavorate
Da tutto il personale subordinato nel 2024

3.423.788
Contributi versati all'INPS
Contributi a carico ditta e carico lavoratori/trici

2.602.233
IRPEF versate all'Agenzia delle Entrate
Tasse trattenute dalle buste paga dei lavoratori/trici

1.240.258
T.F.R. maturato
T.F.R. versato a tesoreria INPS

158.179,48
Malattia carico ditta
Quota a carico della cooperativa per i periodi di malattia nel 2024

Bilancio economico

Se si capisce subito quali sono i propri obiettivi e si procede per gradi, affrontando prima gli ostacoli più piccoli, allora ci si può rendere conto che davvero si possono spostare montagne enormi.

Non solo numeri.
I dati che analizziamo non rappresentano soltanto un resoconto dei risultati ottenuti nell'esercizio preso in analisi, ma il riflesso dell'equilibrio che abbiamo cercato tra sostenibilità economica e impatto sociale: ogni voce di bilancio racconta una scelta, ogni risultato un passo verso un valore condiviso, che abbiamo fatto insieme.

Stato Patrimoniale Attivo

Il nostro stato patrimoniale attuale è l'esito di un pecorso ben consolidato nel tempo, frutto di progettualità, coraggio e capacità di anticipare e guardare al futuro.
Leggendo e interpretando questi numeri è possibile valutare "lo stato di salute" della nostra cooperativa e individuare da dove arrivano, dove sono investite e dove dovranno essere poste le nostre risorse per continuare ad agire in modo efficace sui bisogni dei singoli territori.
Le voci più interessanti da evidenziare sono:

ATTIVO: €22.445.749
cioè gli investimenti e impieghi di risorse per svolgere la nostra attività

ATTIVO CIRCOLANTE: €13.028.113
crediti a breve termine, disponibilità liquida

Immobilizzazioni

Rappresentano quanto e dove abbiamo investito le nostre risorse nel corso del tempo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE — **€656.509**
Sono le partecipazioni e i soldi che abbiamo messo da parte.

BENI IMMATERIALI — **€2.870.106**
Sono le licenze e i brevetti; i rami d'azienda acquistati; gli investimenti fatti nelle strutture non di nostra proprietà.
licenze e brevetti (software)
avviamento (acquisto rami d'azienda)
spese di ristrutturazioni altre (tutti gli investimenti fatti sui luoghi di attività)

BENI IMMATERIALI — **€5.536.338**
Sono gli immobili di nostra proprietà, ma sono anche il parco macchine e mezzi, i materiali e le attrezzature: in una parola, tutto ciò che la cooperativa possiede. Questa voce continua nel trand positivo di crescita, già verificatosi come conseguenza del corposo piano di investimenti progettato 5 anni fa.
case e immobili
parco macchine e mezzi
materiali e attrezzature

LIQUIDITÀ DISPONIBILE — **€4.071.048**
La liquidità disponibile, ossia ciò di cui possiamo disporre in banca per poter far fronte a tutti i bisogni della cooperativa, è un'altra voce importante da analizzare

Stato Patrimoniale Passivo

La cooperativa sta continuando costantemente a mantenere l'equilibrio tanto riceercato dopo molti anni.
Ma in che modo?
L'analisi dei debiti riveste un ruolo centrale per comprendere la reale sostenibilità economica della cooperativa e la sua capacità di affrontare con equilibrio gli impegni finanziari.

Il prestito sociale, strumento strategico per sostenere concretamente le attività della cooperativa ed è testimonianza diretta della fiducia reciproca tra la cooperativa e i soci e le socie e il loro coinvolgimento attivo.
è importante sottolineare l'aumento dei servizi che ha portato e sta portando la cooperativa a mettersi in gioco su nuovi progetti.

PASSIVO: €22.445.749

FONDO PER RISCHI E ONERI: €519.279

PATRIMONIO NETTO: €5.373.172
capitale sociale: €1.606.736
riserve: €3.249.395
utile 2024: €521.041

ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO: €7.354.401
TFR: €741.478
debiti dei soci (prestito sociale): €1.028375
banche (mutui, conti correnti): €5.584.548

Conto Economico

Il bilancio 2024 evidenzia un aumento dei costi relativo principalmente al personale, ma anche ai costi relativi ai servizi. Va sottolineato che, nonostante questi aumenti, i costi relativi alle materie prime si sono mantenuti costanti rispetto all'anno precedente.

Il dato importante da mettere in evidenza è che la differenza tra i nostri ricavi e i costi sostenuti genera sempre dati positivi.

Nonostante l'aumento dei costi, la nostra cooperativa è in grado di sostenere la crescita, generando valore e promuovendo valore aggiunto con il fine di mantenere un assetto economico-finanziario completamente stabile.

VALORE DELLA PRODUZIONE: €30.325.772

-

COSTI DELLA PRODUZIONE:
Materie prime/consumo/merci: €1.473.514
Servizi: € 6.600.442
Godimento beni terzi: €1.240.435
Personale: €18.715.097
Ammortamento e svalutazioni: €1.065.400
Oneri diversi di gestione: €163.362
Accantonamento rischi: €333.665

TOTALE: €29.585.593

=

ONERI FINANZIARI: €286.824
SVALUTAZIONI: €0
IMPOSTE: €97.430

-

(**MARGINE OPERATIVO (M.O.): €740.179**

+

PROVENTI FINANZIARI: €165.116)

=

UTILE-RISULTATO DI ESERCIZIO: €521.041

Il valore aggiunto

Sarebbe bello ricordare alle persone, partendo dai bambini nelle scuole, che se vogliono godersi la vita, devono renderla così come la desiderano, inventando il proprio destino ogni giorno

Il Valore Aggiunto è la quantità di "Valore" risultante dall'attività della Cooperativa, aggiunta al valore delle risorse (input) utilizzate nel processo produttivo.
In parole semplici, è la ricchezza netta prodotta da tutt* noi nel corso dell'anno. Non parliamo solo di guadagni o utile finale, ma di quanto abbiamo creato con il nostro lavoro, i nostri servizi e il nostro impegno, una volta tolti i costi sostenuti.

Nel 2024, la nostra cooperativa ha generato un valore aggiunto pari a 19.719.000 euro, ovvero il 65% del proprio fatturato, che ha superato 30 milioni di euro.
Questo significa che su ogni 100 euro di ricavi, ben 65 euro sono di valore aggiunto. Pertanto, solo 35 euro servono a coprire costi esterni, forniture o servizi acquistati da fuori.
Un valore aggiunto così elevato è un segnale di identità forte: **siamo una cooperativa fondata sul lavoro, che crea valore per le persone e nel territorio.**

Determinazione del Valore Aggiunto

	2024			2023		
VALORE DELLA PRODUZIONE		€30.325	100%		€26.962	100%
Ricavi vend. Prestazioni	€29.291			€25.928		
Variaz. Rimanenze	€2			€-		
altri ricavi e proventi	€1032			€1034		
COSTI DELLA PRODUZIONE		€9.707	32%		€8.262	31%
Materie prime sus.cons.merci	€1.474			€1.447		
Per servizi	€6.600			€5.483		
Godimento beni di terzi	€1.240			€1.240		
Variaz. rimanenze	€6			€-		
Acc.to per rischi	€334			€-		
Oneri diversi di gestione	€65			€92		
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO		**€20.618**	**68%**		**€18.700**	**69%**
COMPONENTI ACCESSORI		€9.707	32%		€8.262	31%
Prov. da part. Utilizzo Fondo Sval.	€132			€0		
Altri proventi finanziari	€34			€11		
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO		**€20.784**	**69%**		**€18.711**	**69%**
Ammortamenti e svalutaz.	€1.065			€883		
VALORE AGGIUNTO GLOBALE		**€19719**	**65%**		**€17.828**	**66%**

La cosa importante, a questo punto, è capire come questa ricchezza, frutto del nostro lavoro collettivo, viene redistribuita ed a quali soggetti.

QUASI TUTTO IL VALORE TORNA AL LAVORO

Nel nostro caso, il 95% del valore aggiunto prodotto, quasi 19 milioni di euro, è stato destinato alla remunerazione dei lavoratori e lavoratrici.
Di questi:

Oltre 12,8 milioni di euro sono andati ai lavoratori e lavoratrici socie, cioè a chi partecipa attivamente alla vita cooperativa.
Altri 5,9 milioni sono stati destinati ai lavoratori e lavoratrici non socie, che contribuiscono comunque in modo fondamentale.
In altre parole: ogni 100 euro prodotti, 95 tornano direttamente a chi lavora nella cooperativa.

UN ALTRO PICCOLO PEZZO VA ALLO STATO

Come ogni realtà seria e trasparente, abbiamo contribuito anche al sostegno della comunità allargata: circa 195.000 euro (1% del Valore aggiunto globale) sono andati alla Pubblica Amministrazione, sotto forma di tasse, imposte e IRAP. Anche questo è un segno di responsabilità collettiva, perché restituire qualcosa al bene comune fa parte dei nostri valori.

IL CAPITALE FINANZIARIO È SERVITO, MA SENZA ECCESSI

Abbiamo remunerato con equilibrio (1,5%) anche il capitale di credito, ovvero chi ha prestato denaro alla cooperativa:

52.000 euro sono stati riconosciuti come interesse sul prestito sociale, cioè a soci e socie che hanno deciso di sostenere la cooperativa anche con risparmio personale.
235.000 euro sono andati ad altri soggetti finanziari.
Anche qui emerge una scelta chiara: poco debito, ben gestito, e la priorità sempre alle persone, non alla finanza.

UNA PARTE RESTA IN COOPERATIVA PER IL FUTURO

Infine, 521.000 euro sono stati destinati alla Mutualità sia interna (accantonati a riserva per garantire investimenti futuri e sicurezza) che esterna (il 3% dell'utile civilistico destinato a Coopfond, il Fondo Mutualistico di Legacoop per lo sviluppo della cooperazione).
Questa è la parte che non si distribuisce a nessuno oggi, ma serve a garantire solidità domani.

Ripartizione del Valore Aggiunto

	2024			2023		
REMUNERAZIONE DEI LAVORATORI		**€18.714**	**94,9%**		**€16.470**	**92,4%**
Lavoratori soci	€12.812			€11.914		
Lavoratori non soci	€5.902			€4.556		
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		**€195**	**1,0%**		**€200**	**1,1%**
Tasse ed imposte dirette e indirette	€98			€95		
Irap dell'esercizio	€97			€105		
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO		**€287**	**1,5%**		**€272**	**1,5%**
Interessi su prestito sociale	€52			€37		
Altri interessi passivi netti	€235			€235		
REMUNERAZIONE DELLA MUTUALITÀ (RISERVE E CONTRIBUTO MUTUALISTICO)		**€521**	**2,6%**		**€886**	**5,0%**
Arrotondamenti		€2			€-	
Valore aggiunto globale		€19.719	100,0%		€17.828	100,0%
VALORE AGGIUNTO DESTINATO AI SOCI E ALLE SOCIE		**€12.865**	**65,2%**		**€11.951**	**67%**
Lavoratori Soci e Socie	€12.812	65%		€11.914	66,8%	
Interessi su prestito sociale	€52	0,3%		€37	0,2%	
Valore aggiunto destinato alla mutualità	€521	2,6%		€886	5%	
VALORE AGGIUNTO MUTUALISTICO		**€13.385**	**67,9%**		**€12.837**	**72%**

progetto grafico realizzato da margine comunicazione

IL MÀRGINE
L'ACCENTO SULLA PERSONA